



**Deliberazione della Giunta comunale
N. 67 del 26.02.2013**

APPROVAZIONE CONVENZIONE CON CAP HOLDING S.P.A. PER LA MODIFICA DELL'IMPIANTO CASA DELL'ACQUA PRESSO IL GIARDINO SPAZIO ARTE E CONTESTUALE SCELTA DEL GESTORE MEDIANTE AVVISO PUBBLICO.

VERBALE

Il 26 febbraio 2013 alle ore 10:30 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, riunita la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:

N. progressivo	Cognome e Nome	Qualifica	Presenze
1	Chittò Monica	Sindaco	SI
2	Zucchi Claudio	Vicesindaco	SI
3	Cagliani Felice	Assessore	SI
4	Iannizzi Elena	Assessore	SI
5	Innocenti Rita	Assessore	SI
6	Marini Edoardo	Assessore	NO
7	Montrasio Virginia	Assessore	SI
8	Perego Roberta	Assessore	SI

Partecipa il Segretario generale Gabriella Di Girolamo.

Assume la presidenza il Sindaco, Monica Chittò, che riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

**APPROVAZIONE CONVENZIONE CON CAP HOLDING S.p.A. PER LA MODIFICA DELL'IMPIANTO
CASA DELL'ACQUA PRESSO IL GIARDINO SPAZIO ARTE E CONTESTUALE SCELTA DEL GESTORE
MEDIANTE AVVISO PUBBLICO.**

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata relazione del Direttore del Settore Qualità Urbana, che si allega quale parte integrante del presente atto, e ritenutola meritevole di accoglimento;
- Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 1° comma del D.Lgs n. 267/2000, come da foglio allegato;
- Richiamato l'art. 134 – 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000;
- Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato schema di Convenzione tra il Comune di Sesto San Giovanni e la Società CAP Holding S.p.A. che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il progetto di modifica dell'impianto della Casa dell'Acqua sita nel Giardino di Spazio Arte come da documentazione allegata;
3. di approvare l'avviso pubblico per la concessione del servizio di gestione della Casa dell'Acqua;
4. di approvare la bozza di convenzione con il gestore individuato tramite avviso pubblico;
5. di dare atto che la presente procedura non comporta impegno di spesa;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D. Lgs. 18/08/00 n. 267.

RELAZIONE

Da alcuni anni il Comune di Sesto San Giovanni, con la collaborazione di CAP Holding, ha realizzato una Casa dell'Acqua presso il Giardino di Spazio Arte in Via Cavallotti.

Finora l'impianto è stato gestito da Cap Holding che per politiche aziendali ha deciso di affidarla al Comune di Sesto San Giovanni che è proprietario della struttura.

L'affidamento della gestione dell'impianto avverrà a seguito della firma di una convenzione e della realizzazione di alcune modifiche all'impianto stesso.

L'esperienza della casa dell'Acqua è stata senz'altro positiva ed è risultata molto apprezzata dai cittadini, anche se si sono verificati alcuni comportamenti non consoni, quali l'approvvigionamento ben oltre i 12 litri giornalieri procapite previsti dal Regolamento d'uso della stessa e utilizzi non idonei della vasca usata per il lavaggio e l'abbeveraggio di animali domestici.

Si sono rilevati quindi dei consumi eccessivi rispetto alle previsioni.

I comportamenti sopradescritti richiedono pertanto una modifica dell'impianto con la suddivisione della vasca in comparti più stretti in cui trovino allocazione i singoli erogatori per evitare l'utilizzo di taniche e contenitori troppo voluminosi, contrari al Regolamento. L'impianto verrà inoltre dotato di un sistema di telerilevamento della quantità residua di anidride carbonica, di lampade UV collocate sopra gli erogatori per l'abbattimento dei batteri in modo da soddisfare le prescrizioni igienico-sanitarie per impianti di somministrazione di acqua potabile (ISO 22000) così come da progetto presentato da Cap Holding in data 21 febbraio 2013 p. g. 14147.

Il progetto prevede altresì l'apposizione di numero due gettoniere collocate all'interno del locale tecnico in modo da far pagare l'acqua gasata (€ 0,05 al litro) come avviene già nei Comuni limitrofi.

Le entrate serviranno a coprire i costi della manutenzione.

Per venire incontro alle necessità di abbeveraggio degli animali domestici è prevista la realizzazione di apposita vaschetta con erogatore temporizzato e scarico nella rete esistente.

Per quanto riguarda la gestione della Casa dell'Acqua si ritiene opportuno affidare la gestione della stessa, attraverso una convenzione, ad una associazione od ad una cooperativa di tipo B selezionata mediante avviso pubblico.

Il gestore selezionato dovrà impiegare nel servizio soggetti svantaggiati e reinvestire una parte del ricavato della vendita dell'acqua in iniziative sociali e di sensibilizzazione sul tema dell'utilizzo dell'acqua.

La convenzione sarà a titolo gratuito per la durata di anni uno (1) il gestore si occuperà della manutenzione ordinaria introitando i ricavi dell'impianto, mentre la manutenzione straordinaria rimarrà a carico di Cap Holding, come previsto dalla convenzione allegata.

o Per quanto sopra esposto si propone di:

1. approvare l'allegato schema di Convenzione tra il Comune di Sesto San Giovanni e la Società CAP Holding S.p.A. che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale,
2. di approvare il progetto di modifica dell'impianto della Casa dell'Acqua sita nel Giardino di Spazio Arte come da documentazione allegata,
3. di approvare l'avviso pubblico per la concessione del servizio di gestione della Casa dell'Acqua,
4. di approvare la bozza di convenzione con il gestore individuato tramite avviso pubblico
5. dare atto che la presente procedura non comporta impegno di spesa,
6. dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D. Lgs. 18/08/00 n. 267.

Sesto San Giovanni, 21 febbraio 2013

IL DIRETTORE DI SETTORE
Ing. Fabio Fabbri

Convenzione tra Cap Holding S.p.A e il Comune di Sesto San Giovanni per i lavori di modifica dell'impianto di distribuzione dell'acqua potabile naturale e gassata presso la Casa Dell'Acqua ubicata nel giardino Spazio Arte a Sesto San Giovanni

L'anno 2013, il giorno..... del mese di..... in Assago, Via del Mulino 2 Edificio U10;

TRA

a) l'Ing. Fabio Fabbri, nato ail, domiciliato per la carica in Sesto San Giovanni Piazza Resistenza, 20, il quale interviene nella sua qualità di Direttore Settore Qualità Urbana in rappresentanza del Comune di Sesto San Giovanni (qui di seguito denominato semplicemente il "**Comune**"), con sede in Sesto San Giovanni (MI), Piazza Resistenza, 20 Cod. Fisc02253930156. e P. IVA00732210968 ai sensi dell'art.107 - comma 3 - lett. c. - T.U. del 18.8.2000, n.267;

- da una parte -

e

b) il Dott. Michele Falcone, nato a, il, munito dei necessari poteri per la sottoscrizione del presente atto nella sua qualità di Direttore Generale di CAP Holding S.p.a (qui di seguito denominata semplicemente "**CAP**" o la "**Società**"), avente sede legale ad Assago (MI), Via del Mulino, 2 Edificio U10, avente C.F. e numero di iscrizione 13187590156;

- dall'altra parte -

Singolarmente la parte e congiuntamente le Parti

P R E M E S S O

1. che CAP ha per oggetto sociale la progettazione, la realizzazione, l'organizzazione, la gestione e la manutenzione di ogni opera e/o impianto necessari o funzionali o comunque correlati allo svolgimento delle attività e dei servizi svolti dalle società partecipate e che, in particolare, svolge, in conformità alla normativa di settore, l'attività di gestione straordinaria delle reti idriche dei Comuni delle Province di Milano, Lodi, Pavia e Monza – Brianza asserviti al sistema idrico integrato;
2. che CAP, in considerazione della decisione dell'AATO di individuarla come una delle società a cui affidare la gestione del ciclo idrico integrato nella Provincia di Milano, ha avviato tra l'altro anche campagne di comunicazione finalizzate alla valorizzazione dell'acqua potabile, tra cui assume rilievo la costruzione di impianti di distribuzione, ad uso collettivo, di acqua potabile naturale e gassata;
3. che il Comune di Sesto San Giovanni. è socio di CAP Holding Spa, società individuata quale affidataria in house providing del Servizio Idrico Integrato come previsto dalla deliberazione del Consiglio della Provincia di Milano n. 31 del 05.04 2012 e dalla deliberazione della Conferenza dei Comuni ATO Provincia di Milano del 03.05.2012;
4. che tali impianti di distribuzione acqua potabile sono da considerarsi quali impianti di somministrazione bevande;

5. che il patrimonio netto di CAP è sostanzialmente costituito da impianti, reti idriche, depuratori e reti fognarie asserviti al servizio idrico integrato;
 6. che sul territorio sestese è presente una Casa dell'Acqua sita nel Giardino di Spazio Arte;
 7. che, in coerenza col suddetto obiettivo, la Società ha ritenuto di accogliere la richiesta del Comune di Sesto San Giovanni, in qualità di socio della stessa in virtù della delibera del..... atto n ..., finalizzata alla modifica dell'impianto della "Casa dell'Acqua" sita nel Giardino di Spazio Arte;
 8. che CAP si è resa disponibile alla modifica del manufatto edile e dell'impianto di distribuzione dell'acqua sostenendo i relativi oneri, coprendone l'intero costo, fatto salvo quanto disposto all'art.5 della presente Convenzione;
- Ciò premesso, le Parti:

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 1 – Oggetto del contratto

Il Comune mette a disposizione di CAP Holding Spa, che accetta, l'impianto sito nel Giardino di Spazio Arte che si trova nello stato indicato nel verbale di consegna contestualmente sottoscritto dalle parti prima dell'inizio dei lavori.

L'impianto di distribuzione di acqua potabile gassata verrà modificato da parte di CAP Holding in conformità al progetto e alla vigente normativa.

L'impianto verrà restituito al Comune al termine dei lavori di modifica.

La modifica si estenderà al sottosuolo nei limiti necessari all'esecuzione dell'opera.

L'impianto di somministrazione dell'acqua potabile naturale e gassata è di proprietà di CAP Holding Spa e viene concesso in comodato d'uso a titolo gratuito al Comune.

Art. 2 – Durata

Il comodato avrà durata di anni 10 (dieci) decorrenti dalla data di stipula della presente Convenzione. Al termine del comodato le Parti concorderanno una delle seguenti:

- a. rinnovo da parte del Comune del comodato d'uso a favore di CAP sulle medesime aree a condizioni da pattuire;
- b. l'acquisto da parte del Comune della proprietà degli impianti di distribuzione dell'acqua a condizioni da pattuire, tenuto conto del valore residuo iscritto a patrimonio di CAP;

Lo stato dei luoghi verrà indicato nel verbale di consegna che sarà redatto e sottoscritto dalle parti prima dell'inizio dei lavori.

Art. 3– Canone - gratuità

Non è previsto alcun canone per l'utilizzo dell'area da parte di CAP che, impegnandosi alla realizzazione degli impianti di distribuzione secondo quanto stabilito al successivo Art. 4, non dovrà corrispondere alcun Canone o corrispettivo a favore del Comune.

Il comodato d'uso della Casa dell'Acqua per l'impianto di distribuzione dell'acqua potabile naturale e gassata da parte di CAP è gratuito a favore del Comune.

Art. 4 – Obblighi di CAP Holding Spa

CAP si obbliga a realizzare sulle aree assegnate le modifiche agli impianti di distribuzione di acqua potabile naturale, frizzante non refrigerata in conformità al progetto di modifica che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare. CAP, in qualità di soggetto O.S.A. (operatore settore alimentare), si impegna inoltre a predisporre la documentazione necessaria al fine di ottemperare agli obblighi di legge vigenti all'atto di sottoscrizione della presente convenzione con riferimento alla comunicazione all'ASL competente territorialmente.

Gli impianti saranno modificati da CAP, che provvederà a :

- a) Predisporre il progetto di modifica;
- b) Sostenere i costi di realizzazione delle modifiche;
- c) Eseguire i lavori ed effettuare la supervisione tecnica;
- d) Installare ed far funzionare il sistema di telerilevamento della quantità di acqua erogata totale;
- e) Installare e far funzionare il sistema di telerilevamento della quantità residua di anidride carbonica (secondo tempistiche di installazione stabilite da Cap);
- f) Installare e mettere in funzione il sistema di limitazione alla erogazione dell'acqua frizzante (sia esso attraverso gettoniera o sistema di lettura carta crs);
- g) Eseguire dei prelievi mensili dell'acqua erogata, archiviazione delle analisi e la loro eventuale trasmissione (su richiesta) secondo quanto stabilito da Cap Holding nel proprio piano di manutenzione;
- h) Mettere a disposizione dell'ASL competente quanto previsto al punto g);
- i) Estendere e mantenere la certificazione ISO22000 relativa al sistema di gestione delle proprie case dell'acqua, alla casa oggetto della presente convenzione;
- j) Verificare periodicamente il rispetto del piano di manutenzione stabilito in fase di certificazione ISO22000;
- k) Controllare il risultato delle analisi mensili all'acqua erogata ed eventuale attivazione delle procedure necessarie al rientro dalla non conformità eventualmente rilevata.

CAP Holding, in qualità di O.S.A. (operatore settore alimentare), si rende responsabile nei confronti dell'ASL competente territorialmente per quanto concerne la qualità dell'acqua erogata secondo quanto stabilito dalla Circolare del Ministero della Salute del 17/02/2011 con riferimento "alle unità distributive aperte al pubblico di acque destinate al consumo umano sottoposte a processo di trattamento" e secondo quanto stabilito dal D.d.g. del 15 novembre 2012 - n. 10267 Aggiornamento e modifica del decreto n. 6154 dell' 11 luglio 2012 .

Tale responsabilità in capo a CAP HOLDING S.p.A. è strettamente vincolata al rispetto da parte del soggetto incaricato dal Comune di eseguire le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria della parte idraulica

Art. 5 –Obblighi del Comune

Il Comune si impegna ad assumere i costi di gestione degli impianti realizzati. In particolare garantirà:

1) la manutenzione ordinaria condotta secondo specifiche e tempistiche indicate da CAP e la manutenzione straordinaria, nonché la conservazione in buono stato di funzionamento degli immobili ed impianti per anni 10 (dieci) decorrenti dalla data del collaudo tecnico – funzionale degli impianti di distribuzione dell'acqua, nei 3 (tre) mesi antecedenti la scadenza le parti

converranno di comune accordo le modalità di prosecuzione della gestione;

2) la fornitura periodica dell'anidride carbonica alimentare (E290) nelle quantità necessarie per garantire l'erogazione di acqua frizzante attraverso un serbatoio criogenico o bombole.

I costi relativi ai punti 1) e 2) sono a carico del Comune così come i relativi contratti di manutenzione e fornitura: secondo sistemi di gestione stabiliti con CAP HOLDING S.p.A.

Il Comune stabilirà le modalità di fruizione degli impianti che dovranno essere concordati preventivamente tra le Parti.

Il Comune si obbliga inoltre a:

- a) Garantire il servizio di sorveglianza e di controllo delle aree, nonché controllare il funzionamento esterno degli impianti di distribuzione dell'acqua verificando l'attivazione dell'erogazione;
- b) Assumere la titolarità dei contratti di somministrazione relativi alla rete elettrica degli impianti;
- c) Assumere la titolarità dei contratti di somministrazione relativi alla rete idrica e fognaria ;
- d) Consentire sempre l'accesso agli impianti per i mezzi ed il personale necessari agli interventi di manutenzione, fornitura, e prelievo per le analisi;
- e) Autorizzare sin d'ora CAP ad utilizzare le superfici e le aree degli immobili facenti parte del distributore d'acqua per l'esposizione di materiale di promozione dei marchi aziendali e di eventuali società sponsorizzatrici;
- f) Promuovere iniziative organizzate nel Comune la valorizzazione e l'uso dell'acqua potabile;
- g) Promuovere congiuntamente con la società iniziative culturali pubbliche, sulle tematiche dell'acqua bene comune e sulla qualità dell'acqua potabile;
- h) Avvisare preventivamente CAP HOLDING S.p.A., che deve autorizzare, di ogni eventuale intervento di modifica all'impianto e/o alla struttura che il Comune avrebbe eventualmente intenzione di apportare.

Art. 6 – Divieto di affidamento

É espressamente vietato l'affidamento a terzi in tutto ovvero in parte degli impianti o delle aree, ancorchè l'affidamento avvenga senza corrispettivo.

In caso di violazione al predetto divieto la presente Convenzione si riterrà immediatamente risolta. Sono fatte salve tutte le operazioni di aggregazione che dovessero riguardare CAP per dare applicazione alla normativa di settore.

Art.7 - Risoluzione

Qualora una delle parti non ottemperasse in tutto o in parte agli obblighi previsti nella presente Convenzione, sarà facoltà dell'altra parte procedere alla risoluzione ai sensi di Legge.

Art. 8 - Pubblicità

É fatto divieto a CAP di ricorrere a sponsorizzazioni o forme pubblicitarie diverse da quelle indicate all'articolo 5, lettera e), senza la preventiva autorizzazione scritta del Comune.

Art .9 - Foro competente

Per la risoluzione delle eventuali controversie che dovessero insorgere dalla interpretazione o esecuzione della presente Convenzione, le Parti escludono il ricorso all'arbitrato ed eleggono quale Foro territorialmente competente il Foro di Milano.

Art. 10 - Altre disposizioni

Le disposizioni contenute nella presente Convenzione sono valide ed efficaci tra le Parti se non modificate da leggi speciali in materia, in quanto applicabili. Qualunque altra modifica alla presente Convenzione può aver luogo e può essere prevista solo con atto scritto.

Per quanto non contemplato nella presente Convenzione si rinvia alle norme del Codice Civile ed alle altre leggi vigenti in materia. Tutte le clausole sopra riportate sono state discusse tra le Parti prima della sottoscrizione della presente Convenzione.

La presente Convenzione sarà registrata con imposta di registro in misura fissa di euro 168,00 entro 20 giorni dalla stipula come previsto dall'art. 5 della tariffa, parte I DPR 131/1986, con tutte le spese inerenti a carico di CAP Holding Spa.

Per il Comune di Sesto San Giovanni

Il Direttore Settore Qualità Urbana

Ing. Fabio Fabbri

Per CAP Holding Spa

Il Direttore Generale

Dott. Michele Falcone

RELAZIONE TECNICA

OBIETTIVO:

Uniformare la casa dell'acqua di Sesto San Giovanni agli standard progettuali e funzionali così come stabiliti in fase di certificazione ISO22000 e quindi, nel caso specifico, rendere omogeni i prerequisiti tecnici della casa dell'acqua di Sesto San Giovanni ai prerequisiti inseriti nel manuale di sicurezza alimentare di Cap Holding.

INTERVENTI

A) PUNTI EROGAZIONE

Ad oggi è presente una vasca unica con n°3 ugelli di erogazione. Il punto critico è dato dagli ugelli che così progettati costituiscono una criticità data dal fatto che sono raggiungibili dagli utenti, posso quindi essere toccati ed essere fonte di una potenziale retro contaminazione batterica da contatto.

Inoltre i punti di erogazione così progettati non possono essere dotati di un dispositivo di protezione batterica mediante irraggiamento UVC con potenza di immissione UVC a 1m non inferiore a $26\mu\text{w}/\text{cm}^2$ oltre che prevedere un sistema di flussaggio automatico ogni x minuti di fermo impianto per Y litri di acqua erogata in continuo.

I punti di erogazione acqua dovranno assicurare una portata variabile da 4 fino a 8 litri al minuto, e dovranno essere realizzati in acciaio inox Aisi 304 e costruiti in modo da evitare il contatto diretto tra il punto di erogazione e il contenitore dell'utilizzatore, o tra il punto di erogazione e l'utilizzatore stesso anche se ciò dovesse accadere volontariamente (le dita di una persona non devono poter entrare in contatto con la bocca di erogazione).

I punti di erogazione potranno essere così facilmente soggetti alle operazioni di manutenzione periodica.

Infine si prevede l'installazione di un punto di erogazione acqua temporizzato lato porta che funga da abbeveratoio per i cani e animali in genere. Tale punto di erogazione sarà chiaramente segnalato da un cartello e l'acqua reflua convogliata nella rete di smaltimento acque esistente.

B) VANO EROGAZIONE

I vani di erogazione dovranno essere realizzati in acciaio inossidabile AISI 304 senza fessure e giunzioni di accoppiamento per una più agevole pulizia e igienicità complessiva.

I vani di erogazione dovranno da un lato avere un'adeguata superficie di appoggio della bottiglia in corso di riempimento e comunque in grado di poter gestire in modo indipendente l'accesso al punto di erogazione dell'acqua gasata ed a quello della naturale.

Allo stesso tempo i vani di erogazione devono consentire l'utilizzo solo di contenitori fino a 2litri e non contenitori inadatti per forma o capacità. Tale "forzatura" nell'utilizzo di contenitori adatti è data dall'inserimento di guide in acciaio come da render.

Il vano di erogazione deve quindi essere costruito ex novo e per questo si necessita di un chassis che possa sfruttare lo spazio esistente tra parete frontale e perimetro della vasca al fine di poter inserire l'elettronica di gestione dell'erogazione, le lampade UV e le gettoniere (per la sola acqua frizzante).

C) CHASSIS

Si è ipotizzato l'utilizzo del cor-ten forato al fine di una più armonica integrazione con i colori prevalenti dell'intero edificio. Il cor-ten è il nome di un acciaio a basso contenuto di elementi di lega e ad elevata resistenza meccanica. Due sono le principali caratteristiche che lo distinguono:

- Elevata resistenza alla corrosione (CORrosion resistance);
- Elevata resistenza meccanica (TENsile strength).

Adottando questo tipo di acciaio in sostituzione dei comuni acciai strutturali al carbonio, è possibile realizzare apprezzabili riduzioni di spessore e conseguenti diminuzioni di peso. Inoltre, la buona resistenza offerta dal COR-TEN alla corrosione atmosferica, consente l'utilizzazione di questo prodotto allo stato "grezzo". Difatti l'esposizione alle diverse condizioni atmosferiche, ha come conseguenza che il materiale si riveste di una patina uniforme e resistente,

costituita dagli ossidi dei suoi elementi di lega (effetto "ruggine" variabile di tonalità).

D) LOCALE TECNICO

Upgrade dell'attuale sistema di telerilevamento della quantità di acqua erogata facendo in modo che attraverso una ID e password l'amministrazione comunale abbia sotto controllo da remoto i dati di erogazione in tempo reale con possibilità di creare statistiche su base giornaliera/mensile/annuale. Inoltre potranno essere visionate a fini statistici le esternalità positive per l'ambiente in relazione alla quantità di acqua erogata.

Il sistema di telerilevamento sarà inoltre utilizzato al fine di monitorare la quantità residua di anidride carbonica alimentare E290 attraverso un allarme che scatterà al raggiungimento di un certo quantitativo residuo di anidride carbonica alimentare E290 nel serbatoio.

Possibilità di utilizzo di un refrigeratore da 1HP con valvola termostatica in grado di gestire al meglio il funzionamento del banco di ghiaccio. Sarà quindi possibile erogare acqua refrigerata frizzante con una temperatura costante sia per il primo utente della giornata che per l'ultimo della stessa giornata.

Infine sarà previsto un servizio di disinfestazione trimestrale oltre alla pulizia generale già prevista con la manutenzione ordinaria dell'impianto (su base trimestrale o bimestrale)

E) SISTEMA LIMITAZIONE EROGAZIONE

Installazione n° 2 gettoniere in corrispondenza dei punti di erogazione di acqua gasata. Il sistema sarà composto da un punto di introduzione monete (taglio da 5 cent a 2 euro) senza però che il sistema dia resto al fine di non accumulare eccessive quantità di denaro, e da un display digitale che indica il credito di litri corrispondente alla moneta introdotta. La moneta introdotta dall'utente finisce così in un box in acciaio che permetta un sicuro ricovero del ricavo.

Il sistema di limitazione dell'erogazione dell'acqua sarà tarato su 0,50 lt. per ogni singola somministrazione

Il sistema infine prevede un contatore digitale specifico per l'acqua gasata in modo tale che possa sempre essere fatto un confronto tra la quantità di acqua gasata erogata ed il ricavo prodotto. Infine è sempre previsto uno switch che permette di passare da una erogazione a pagamento ad una erogazione libera.













AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA CASA DELL'ACQUA

Da alcuni anni il Comune di Sesto San Giovanni in collaborazione con CAP Holding propone alla cittadinanza la possibilità di rifornirsi di acqua naturale non gasata e gasata presso una casa dell'Acqua sita nei Giardini di Spazio Arte.

Questa Amministrazione in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. del... avente per oggetto: "....." intende procedere, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 alla stipula di una convenzione per la concessione, in via sperimentale per la durata di anni 1 (uno), del servizio di gestione della "Casa dell'Acqua" sita in Sesto San Giovanni.

Oggetto del servizio

La gestione della Casa dell'Acqua comporta:

- 1) Pulizia dell'impianto (operazioni di pulizia e igienizzazione)
- 2) Pulizia aree esterne all'impianto
- 3) Controllo dei presidi di monitoraggio/contenimento animali intrusi
- 4) Controllo dei livelli e dei manometri
- 5) Piccola manutenzione
- 6) Uscita su chiamata per segnalazione di malfunzionamento
- 7) Ritiro monete

L'Amministrazione Comunale stima il valore della gestione oggetto della concessione nel seguente modo:

EQUILIBRIO ECONOMICO DI GESTIONE

RICAVI	€ 18.000,00	100,00%
COSTI DIRETTI	€ 12.000,00	66,6%
COSTI INDIRETTI	€ 1.500,00	8,4%
SPESE GENERALI	€ 2.700,00	15,00%
UTILE	€ 1.800,00	10,00%

Durata della concessione

La durata della concessione è fissata in anni 1 (uno) a decorrere dalla data di sottoscrizione della relativa convenzione.

Facoltà di revoca della procedura

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di revocare in ogni momento l'intera procedura di affidamento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui tale procedura si fonda.

Soggetti ammessi

Sono ammessi alla presente procedura:

- a) **Cooperative sociali di tipo B** così come individuate dall'art. 1, comma 1, lettera b) della Legge n. 381 del 8 novembre 1991 e sue modificazioni ed integrazioni;
- b) **Associazioni di volontariato** così come individuate dalla Legge n. 266 del 11 agosto 1991 e sue modificazioni ed integrazioni

Sia in forma singola che in forma consorziata **che abbiano gestito, nel triennio precedente la pubblicazione del presente avviso, per un periodo non inferiore ad un anno, almeno una Casa dell'Acqua.**

Requisiti di partecipazione

Per partecipare alla gara i concorrenti devono:

- 1) aver gestito, nel triennio precedente la pubblicazione del presente avviso, per un periodo non inferiore ad un anno, almeno una Casa dell'Acqua,
- 2) non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 quali esclusione dalle procedure di appalto pubblico.

Criterio di aggiudicazione:

Offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163), valutata in base ai seguenti elementi, in ordine decrescente di importanza:

- 1) Proposta di organizzazione del servizio: fino a 80 punti
così ripartiti:
 - a) Modalità di espletamento del servizio fino a 30 punti
 - b) Progetti per l'inserimento di oggetti svantaggiati nell'attività. fino a 30 punti
 - c) Iniziative di promozione sul consumo di acqua fino a 20 punti
- 2) Budget per iniziative di promozione sul consumo d'acqua e per iniziative di carattere sociale fino a 20 punti

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, gli elementi di cui al punto n. 1 lettera a),b) e c) costituiscono elementi di natura qualitativa mentre l'elemento al punto n. 2 costituisce elemento di carattere quantitativo.

Metodo per l'attribuzione dei punteggi:

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata secondo la formula di cui al punto II) dell'allegato P "Contratti relativi a forniture e a altri servizi: metodi di calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa" del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 determinando i coefficienti da inserire come segue:

- per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, attraverso il metodo di cui alla lettera a) n. 1;
- per quanto riguarda gli elementi di natura quantitativa, attraverso la formula di cui alla lettera b).

Modalità di partecipazione alla gara e documentazione richiesta.

I soggetti interessati a presentare domanda dovranno far pervenire a mezzo del servizio postale raccomandata o consegnare a mano al seguente indirizzo :



Comune di Sesto San Giovanni – Ufficio Protocollo – Piazza della Resistenza 5 – 20099 Sesto San Giovanni (MI), entro le ore 12 del giorno2013 un plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura:

“AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA CASA DELL'ACQUA”

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui non saranno accettati reclami ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga all'Ufficio Protocollo del Comune in tempo utile.

Il suddetto plico o involucri esterni dovrà contenere i seguenti tre plichi, ciascuno sigillato e siglato come sopra descritto e contrassegnato con l'apposizione delle seguenti diciture:

A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

B - DOCUMENTI PER LA VALUTAZIONE QUALITATIVA

C – OFFERTA ECONOMICA

I predetti tre plichi dovranno contenere quanto segue.

PLICO A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

In tale plico devono essere inseriti i seguenti documenti:

- A.1)** Dichiarazione del concorrente redatta in bollo in conformità del modello allegato sotto “A”.
Si precisa che il concorrente potrà, a sua scelta, sia redigere ex novo la dichiarazione ricopiando il testo di cui al suddetto modello, sia compilare lo stesso modello allegato, omettendo (in caso di riscrittura) o depennando (in caso di compilazione del modulo) le parti che non lo riguardano.
- A.2)** Dichiarazioni dei legali rappresentanti redatte in carta semplice in conformità del modello allegato sotto “B” o compilate sullo stesso modulo.

PLICO B - DOCUMENTI PER LA VALUTAZIONE QUALITATIVA

In tale plico devono essere inseriti i seguenti documenti:

Relazione sulla proposta di organizzazione ed esecuzione del servizio, che deve essere articolata nei paragrafi sotto elencati, aventi le numerazioni da B.1 a B.3. e rispondere puntualmente ed esaurientemente a quanto richiesto per ogni paragrafo:

B.1 Relazione sull'organizzazione ed esecuzione del servizio

Il concorrente dovrà spiegare le modalità con cui intende svolgere il servizio

B.2 Inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati.

Il concorrente dovrà descrivere gli eventuali progetti di inserimento di soggetti svantaggiati nel servizio comunicando la presenza dei PEI (*Progetti Educativi Individualizzati*) dei singoli soggetti e i nominativi dei tutor

B.3.: Iniziative di promozione sul consumo d'acqua e per iniziative di carattere sociale

Il concorrente dovrà formulare proposte di campagne informative e formative alla cittadinanza.

PLICO C – OFFERTA ECONOMICA

In tale plico deve essere inserito il seguente documento:

-dichiarazione di offerta redatta, in lingua italiana, sulla base del modello allegato "C" al bando, con l'indicazione, in cifre ed in lettere, del corrispettivo che il concorrente intende dedicare al finanziamento di campagne informative e formative alla cittadinanza.

In caso di discordanza fra l'importo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Tale offerta dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile apposta per esteso.

Informazioni

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare il Settore Qualità Urbana – Ufficio Supporto Gestionale e O.S.A.P al numero telefonico 02/24.96.448 dalle ore 9.00 alle 12.00 dal lunedì al venerdì.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, si informa che:

- a) il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori di cui si tratta;
- b) il trattamento dei dati personali avverrà presso gli uffici comunali, con l'utilizzo anche di sistemi informatici, nei modi e nei limiti necessari per conseguire la finalità predetta, e sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza;
- c) il conferimento dei dati è obbligatorio per i soggetti che intendano concorrere alla gara;
- d) l'eventuale mancanza del conferimento dei dati necessari ai fini dell'ammissione comporterà l'esclusione dalla gara;
- e) i dati conferiti possono essere diffusi nell'ambito degli uffici comunali, enunciati nel corso delle sedute pubbliche di gara, riportati nei verbali di gara e comunicati ad altri enti pubblici (per es., Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, Prefettura, Procura della Repubblica);
- f) agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003;
- g) il titolare del trattamento è il Comune di Sesto San Giovanni;
- h) il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Procedimento sotto indicato.

Responsabile del procedimento: Dott. Ing. Fabio Fabbri, Direttore del Settore Qualità urbana.

Sesto San Giovanni,

IL DIRETTORE
(Ing. Fabio Fabbri)



ALLEGATO "A"

SETTORE QUALITA' URBANA

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA CASA DELL'ACQUA

MODELLO DI DICHIARAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il sottoscritto¹ _____

nato a _____ il _____

residente in _____

Via _____

chiede

l'ammissione alla gara sopra indicata e a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate,

dichiara:

[N.B.: DEPENNARE LE PARTI CHE NON INTERESSANO]

1)

a) **[in ogni caso:]**

di agire nella sua qualità di² _____

e _____ in _____ rappresentanza _____ dell'associazione/
cooperativa/consorzio³ _____

[se cooperativa:] e che la stessa è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative istituito con D.M. 23

¹Cognome e nome del legale rappresentante della società.

²Carica rivestita (scegliere tra: titolare, Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato, institore, procuratore).

³Denominazione sociale.

giugno 2004 presso il Ministero delle Attività Produttive nella Sezione _____ al n. _____

(già iscritta nel Registro Prefettizio presso la Prefettura di _____
al n. _____)

e nell'Albo delle Cooperative Sociali della Regione _____

nella Sezione _____

al n. _____ ;

[se consorzio tra cooperative:] e che lo stesso è iscritto nell'Albo delle Società Cooperative
istituito con D.M. 23 giugno 2004 presso il Ministero delle Attività Produttive nella Sezione

al n. _____ (già iscritto nello Schedario Generale della Cooperazione presso il
Ministero del Lavoro al n. _____);

(se associazione) e che lo stesso è iscritto nell'Albo delle Società Cooperative
Regionale _____

2) che gli amministratori muniti di rappresentanza sono i signori:

3) che l'associazione/cooperativa/ consorzio, non si trova nelle condizioni previste dall'art. 38 del
D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 quali cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli
appalti pubblici,

4) di aver gestito nell'ultimo triennio le seguenti Case dell'Acqua **(inserire luogo e durata
dell'incarico)**

5) che l'associazione/cooperativa/consorzio è iscritta/o:

[compilare i seguenti spazi in caso di iscrizione, altrimenti depennare:]



- all'I.N.P.S. - Sede di _____ con matricola n. _____ ;
- all'I.N.A.I.L. - Sede di _____ con Codice Ditta n. _____ ;
- alla Cassa Edile - Sede di _____ con C.I. n. _____ ;

6) [compilare obbligatoriamente tutti gli spazi sottoindicati:]

ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 5, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163:

- a) di eleggere domicilio per tutte le comunicazioni relative alla presente gara presso il seguente indirizzo: _____ ;
- b) di indicare il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): _____ ;
- c) di indicare il seguente indirizzo di posta elettronica: _____ ;
- d) di indicare il seguente numero di fax: _____ ;
- e) di autorizzare espressamente la Stazione Appaltante a utilizzare il fax quale mezzo per l'invio delle comunicazioni;

_____ **[Luogo e data]**

IL DICHIARANTE

[apporre firma leggibile e per esteso]

(Segue allegazione – a pena di esclusione - di una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi degli articoli 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA CASA DELL'ACQUA

MODELLO DI DICHIARAZIONE
in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale di cui
all'art. 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter), del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163

(Avvertenza: la presente dichiarazione deve essere resa e sottoscritta separatamente da
ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di impresa individuale, il titolare della stessa;
- nel caso di società in nome collettivo, tutti i soci;
- nel caso di società in accomandita, tutti gli accomandatari;
- per ogni altro tipo di società e per i consorzi, gli amministratori muniti di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in quest'ultimo caso, se il socio di maggioranza è a sua volta una società, con riferimento a tale società dovrà essere presentata una distinta dichiarazione per ciascuno dei soggetti obbligati a renderla a seconda che si tratti di S.n.c., di S.a.s. o di altro tipo di società o di consorzio, come sopra indicato).

Il sottoscritto⁴ _____

nato a _____ il _____

residente in _____

Via _____

codice fiscale _____

nella sua qualità di⁵ _____

dell' associazione/cooperativa/consorzio⁶ _____

⁴Cognome e nome del dichiarante.

⁵Carica rivestita (scegliere tra: titolare, Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Vice Presidente, Amministratore Delegato, socio unico, socio di maggioranza, institore, direttore tecnico).



con sede in _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto

dichiara

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445:

a) che nei suoi confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;

b) **[scegliere una sola delle seguenti tre opzioni barrando la relativa casella e depennare le altre che non interessano:]**

☐ **Opzione 1:**

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e [629 \(estorsione\) del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'[articolo 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991 n. 152](#)⁷, convertito, con modificazioni, dalla [Legge 12 luglio 1991 n. 203](#);

☐ **Opzione 2:**

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e [629 \(estorsione\) del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'[articolo 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991 n. 152](#), convertito, con modificazioni, dalla [Legge 12 luglio 1991 n. 203](#) e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

☐ **Opzione 3:**

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e [629 \(estorsione\) del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'[articolo 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991 n. 152](#), convertito, con modificazioni, dalla [Legge 12 luglio 1991 n. 203](#), ma di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrevano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981 n. 689](#)⁸.

⁶ Denominazione sociale.

⁷ Il testo dell'[articolo 7, comma 1, del Decreto-Legge 13 maggio 1991 n. 152](#) è il seguente:

“1. Per i delitti punibili con pena diversa dall'ergastolo commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'art. 416-bis del codice penale ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, la pena è aumentata da un terzo alla metà.”

⁸ Il testo dell'[articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981 n. 689](#) è il seguente:

“Cause di esclusione della responsabilità.

Non risponde delle violazioni amministrative chi ha commesso il fatto nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa.”

c) **[scegliere una sola delle seguenti due opzioni barrando la relativa casella e depennare l'altra che non interessa:]**

☐ **Opzione 1:**

che nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, né sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, né è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;

☐ **Opzione 2:**

che nei suoi confronti sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato e/o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale e/o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili:

N.B.:

Citare, qui di seguito o su un foglio allegato, tutte le condanne definitive riportate, anche quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione nel certificato del casellario giudiziale.⁹

Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti (con apposita ordinanza del giudice¹⁰) dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione (art. 38, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 come modificato dall'art. 4, comma 2, lettera b), punto 4), del D.L. 13 maggio 2011 n. 70).

A tale proposito, allega copia dei seguenti documenti:

[ai fini della valutazione, da parte della Stazione Appaltante, dell'incidenza dei reati sopra citati sulla moralità professionale, allegare copia dei provvedimenti riportati, copia delle eventuali ordinanze dichiarative dell'estinzione del reato, nonché eventuali osservazioni del concorrente:]

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____

⁹ A tale proposito, si fa presente che ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 14 novembre 2002 n. 313 il concorrente può effettuare presso l'Ufficio del Casellario Giudiziale una visura, senza efficacia certificativa, di tutte le iscrizioni a lui riferite, comprese quelle di cui non è fatta menzione nei certificati di cui agli articoli 24, 25, 26, 27 e 31 dello stesso decreto.

¹⁰ Resta fermo l'obbligo di dichiarare le condanne per le quali non è stata emessa apposita ordinanza di estinzione del reato.



- 5) _____
6) _____
7) _____
8) _____
9) _____
10) _____

_____ **[Luogo e data]**

IL DICHIARANTE

[apporre firma leggibile e per esteso]

ALLEGATO "C"

AL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI
SETTORE QUALITA' URBANA.

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA CASA DELL'ACQUA

DICHIARAZIONE DI OFFERTA

Il sottoscritto¹¹ _____
nella sua qualità di¹² _____
e _____ in _____ rappresentanza _____ dell'associazione/cooperativa
/consorzio¹³ _____

con sede in _____

con riferimento all'appalto in oggetto,

offre:

il budget di € _____ (in cifre) _____ (in lettere) per le iniziative
di campagne informative e formative alla cittadinanza descritte nei documenti per la
valutazione qualitativa.

Luogo e data: _____

Timbro/i e firma/e
leggibile e per esteso

¹¹Cognome e nome del rappresentante della società.

¹²Carica rivestita (scegliere tra: titolare, Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato, institore, procuratore).

¹³Denominazione sociale.



N.B.: La presente dichiarazione di offerta deve essere resa e sottoscritta:

- nel caso di impresa individuale, dal titolare della stessa;
- nel caso di società o di consorzio, da chi ne ha la rappresentanza legale;
- nel caso di raggruppamento, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento. In tale ipotesi, l'offerta deve specificare le parti de servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno di essi, qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In ogni caso la dichiarazione di offerta può essere sottoscritta anche da un soggetto autorizzato ad agire in nome e per conto del concorrente, purchè sia prodotta copia della relativa procura.



CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA CASA DELL'ACQUA

CAPITOLATO D'ONERI

NORME GENERALI

ART.

- 1. NATURA E PARTI FONDAMENTALI DEL SERVIZIO**
- 2. DESCRIZIONE SOMMARIA DEL SERVIZIO**
- 3. CONDIZIONI GENERALI DEL SERVIZIO – NORME E PRESCRIZIONI INTEGRATIVE**
- 4. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO-DOCUMENTI CHE NE FANNO PARTE-**
- 5. CONSEGNA DEL SERVIZIO**
- 6. CONTROLLO DEL SERVIZIO**
- 7. PROGRAMMA DEL SERVIZIO**
- 8. CONDOTTA DEL SERVIZIO**
- 9. RAPPRESENTANZA TECNICA DELL'IMPRESA**
- 10. DURATA DEL SERVIZIO**
- 11. DANNI DI FORZA MAGGIORE**
- 12. ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA**
- 13. MISURA DI SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO**
- 14. RESPONSABILITA' DELL'ASSOCIAZIONE**
- 15. TARIFFE APPLICATE E SUE MODIFICHE**
- 16. RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE**

DISPOSIZIONE TECNICHE

ART.

- 17. GIORNI E ORARI DI APERTURA**
- 18. ELEMENTI STRUTTURALI DEL SERVIZIO**
- 19. LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA**
- 20. CUSTODIA E CONTROLLO**
- 21. PULIZIA E PRODOTTI PER LA PULIZIA**
- 22. APPROVVIGIONAMENTI**
- 23. MIGLIORIE**
- 24. SEGNALEZIONE DISFUNZIONI/ATTI VANDALICI**
- 25. INFORMAZIONE DI LEGGE**
- 26. PUBBLICITA' E PROMOZIONE**
- 27. VARIE**

Norme Generali

Art. 1

NATURA E PARTI FONDAMENTALI DEL SERVIZIO

Il servizio ha per oggetto la **GESTIONE DELLA CASA DELL'ACQUA** sita nei Giardini di Spazio Arte in Sesto San Giovanni.

Art. 2

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL SERVIZIO

E' affidato alla ASSOCIAZIONE/COOP. la **GESTIONE DELLA CASA DELL'ACQUA** sita a Sesto San Giovanni presso i Giardini di Spazio Arte attraverso le seguenti attività:

- 1) Attività di apertura e chiusura dell'impianto;
- 2) Pulizia dell'impianto (operazioni di pulizia e igienizzazione)
E' autorizzata sottoscrizione del contratto di manutenzione/sanificazione dell'impianto idrico con società specializzata indicata da C.A.P. e comunque preventivamente accettata dall'ENTE;
- 3) Pulizia aree esterne all'impianto
- 4) Controllo dei presidi di monitoraggio/contenimento animali intrusi
- 5) Controllo dei livelli e dei manometri.
E' autorizzata la sottoscrizione del contratto di riempimento del serbatoio del gas criogenico con società specializzata indicata dal C.A.P. e comunque preventivamente accettata dall'ENTE
- 6) Piccola manutenzione
- 7) Uscita su chiamata per segnalazione di malfunzionamento
- 8) Ritiro monete

L'amministrazione Comunale procederà ad effettuare controlli per la verifica della corretta applicazione del presente Capitolato.

Art. 3

CONDIZIONI GENERALI DEL SERVIZIO – NORME E PRESCRIZIONI INTEGRATIVE

Per quanto non è specificatamente disposto nel presente capitolato devono intendersi applicabili le disposizioni delle leggi vigenti in materia di pubblici servizi, regolamenti e provvedimenti adottati dall' ENTE.

La ASSOCIAZIONE/COOP è soggetta all'osservanza di tutte le disposizioni in materia di pubblici servizi e a intervenire durante l'esecuzione del servizio per tutto quanto non specificato nel presente Capitolato d'Oneri.

Art. 4

AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE NE FANNO PARTE

La stipula del contratto deve aver luogo entro 30 giorni dalla data di esecutività della delibera di affidamento del servizio.

Costituiscono parte integrante del contratto :



- 1) Convenzione;
- 2) Capitolato d'Oneri;
- 3) Planimetria

Art. 5 CONSEGNA DEL SERVIZIO

L'ENTE comunicherà alla ASSOCIAZIONE/Coop. il giorno e il luogo in cui dovrà presentarsi per ricevere la consegna della struttura.

Nel verbale di consegna dovrà essere indicato il giorno in cui il servizio dovrà iniziare, le strutture affidate, le figure di riferimento, la consegna delle chiavi, dei libretti di manutenzione, le planimetrie e quanto necessario per la miglior gestione del servizio.

Dalla data di inizio decorreranno i tempi di monitoraggio e verifica del servizio.

Qualora la ASSOCIAZIONE/Coop riscontri delle discordanze tra lo stato di fatto e il progetto di erogazione del servizio dovrà farne menzione nel verbale di consegna.

La firma del verbale di consegna senza obiezione alcuna comporta, da parte della ASSOCIAZIONE/coop, la completa ed incondizionata accettazione del servizio così come individuati nel progetto e nei suoi allegati sopra richiamati.

Art. 5 CONTROLLO DEL SERVIZIO

All' ASSOCIAZIONE/coop e a sua persona appositamente incaricata, è demandata l'effettuazione del servizio.

Gli interventi oggetto del presente Servizio dovranno essere eseguiti negli orari di lavoro concordati e programmati; l'ENTE si riserva di far sospendere l'esecuzione degli stessi in occasione di particolari necessità locali o per motivi di ordine pubblico.

Il comune procederà alla supervisione del servizio degli impianti e a segnalare con e-mail ogni eventuale problema, imperfezione o mancanza della ASSOCIAZIONE/coop, anche su segnalazione dell'utenza, a cui deve corrispondere una verifica e la soluzione immediata del problema qualora venisse riscontrato.

Art. 6 PROGRAMMA DEL SERVIZIO

A seguito della presa in consegna della struttura e degli impianti la ASSOCIAZIONE/coop si impegna ad avviare il servizio nel pieno rispetto del capitolato e dopo aver sottoscritto e sottoposto all'approvazione dell' ENTE i contratti eventualmente sottoscritti di cui agli artt. 2,19 e 22.

Ogni modificazione del servizio deve essere preventivamente concordata con l'ENTE.

Il servizio potrà essere rescisso consensualmente in base all'art. 6,7 e 8 della Convenzione e all'art. 10 e 16 del presente capitolato.

ART. 8 CONDOTTA DEL SERVIZIO

Tutti gli interventi occorrenti per l'espletamento del servizio dovranno essere eseguiti dalle ditte incaricate a perfetta regola d'arte ed in conformità alle specifiche degli impianti, salvo le eventuali varianti ed integrazioni che venissero ordinate dalla ASSOCIAZIONE/coop.

Non saranno comunque ammesse e riconosciute varianti e aggiunte apportate dalla ASSOCIAZIONE/coop nell'esecuzione del servizio, senza la precisa autorizzazione della amministrazione Comunale.

Il servizio dovrà essere condotto con personale che sia nelle condizioni di mantenere gli impegni che la ASSOCIAZIONE/coop si è assunta all'atto della presa in consegna del servizio.

L'Amministrazione Comunale avrà il diritto di ottenere l'allontanamento di qualsiasi addetto ai lavori che si dimostrasse incapace o inadempiente agli ordini impartiti.

Art. 9

RAPPRESENTAZIONE TECNICA DELLA ASSOCIAZIONE

La ASSOCIAZIONE/coop indicherà il suo referente.

Art. 10

DURATA DEL SERVIZIO

La durata del servizio è fissata in anni 1 (uno) con decorrenza dalla consegna del servizio.

L'avvenuta ultimazione del servizio sarà constatata in contraddittorio e verrà formalizzata con apposito verbale.

Qualora l'ENTE riscontrasse ripetute irregolarità ed inosservanze alle norme contrattuali ed alle prescrizioni tecniche, potrà – previa diffida scritta – revocare il servizio, dando addebito degli eventuali danni conseguenti a tali inosservanze.

Art. 11

DANNI DI FORZA MAGGIORE

Non verrà accordato all' ASSOCIAZIONE/coop alcun indennizzo per perdite, avarie o danni che si verificassero durante il corso del servizio, a meno che non trattasi di danni di forza maggiore.

La denuncia del danno alle strutture, apparecchiature e/o impianti di cui sopra dovrà essere sempre fatta per iscritto.

Resta contrattualmente convenuto che saranno considerati come danni di forza maggiore quelli prodotti da eventi atmosferici eccezionali come quelli dichiarati dalle competenti Autorità. Non saranno considerati danni di forza maggiore i danni provocati da incuria nella gestione del servizio, inesperienza e superficialità e gli atti vandalici.

Art. 12

ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA ASSOCIAZIONE/COOPERATIVA

La ASSOCIAZIONE/coop assume a proprio carico i seguenti adempimenti ed obblighi:

a) oneri e spese contrattuali;

b) l'osservanza di leggi e decreti vigenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene sul lavoro, assicurazioni antinfortunistiche, previdenza varia in favore della disoccupazione, della invalidità e della vecchiaia, delle malattie professionali, nonché di ogni altra disposizione in



vigore o che interverrà nel corso dell'esecuzione del servizio mirante alla tutela dei lavoratori e/o volontari. L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare a suo insindacabile giudizio tutti i necessari controlli in proposito:

c) l'attuazione nei confronti degli eventuali lavoratori dipendenti e/o nei confronti degli eventuali volontari o soci, delle condizioni normative retributive contenute nei contratti collettivi di lavoro vigenti, per le varie categorie, nella località in cui si svolgono i servizi;

d) l'adozione durante l'esecuzione del servizio di tutti i provvedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità degli eventuali operai, volontari o soci e in genere di terzi. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricade sulla ASSOCIAZIONE/coop, restando pertanto sollevato sia l'ENTE, sia il personale preposto alla Direzione e sorveglianza.

Per assicurare il corretto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, la ASSOCIAZIONE/coop concessionaria dovrà avere a disposizione addetti in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti. Tutte le persone addette dovranno mantenere un comportamento irreprensibile e decoroso.

Art. 13

MISURE DI SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO

La ASSOCIAZIONE/coop è tenuta a predisporre sui posti di lavoro tutte le misure necessarie per tutelare la sicurezza dei lavoratori e dei terzi in genere.

Per tutto quanto previsto in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro si fa riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 relativo all'attuazione delle direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Art. 14

RESPONSABILITA' DELLA ASSOCIAZIONE

La ASSOCIAZIONE/coop assume a tutti gli effetti la completa responsabilità dell'osservanza delle condizioni di contratto e di perfetta esecuzione e riuscita del servizio previsto.

La ASSOCIAZIONE/coop è responsabile di tutti i danni a persone o cose causati nel corso dell'espletamento dei suoi compiti ed è obbligata ad indennizzare l'ENTE ed i terzi dei danni medesimi patiti e patendi.

Art. 15

TARIFE APPLICATE E SUE MODIFICHE

Le tariffe saranno definite dall' ENTE e l'associazione/coop è tenuta ad applicarle.

Le tariffe in vigore all'avvio del servizio sono:

- | | |
|-------------------------|---------------------------|
| - Acqua naturale | nessun costo per l'utenza |
| - Acqua naturale gasata | € 0,05/lit compresa IVA |

Art. 16

RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

L' ENTE , nei casi previsti qui di seguito, può procedere alla revoca del contratto per :

- gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali non regolate a seguito di diffida formale dell'Amministrazione
- arbitraria e ingiustificata interruzione e/o sospensione da parte della ASSOCIAZIONE dei servizi oggetto del servizio
- quando l' ASSOCIAZIONE/coop risulti in stato fallimentare
- quando, senza la preventiva autorizzazione dell'ENTE, l' ASSOCIAZIONE/coop ceda a terzi gli obblighi relativi al contratto, ivi comprese a Società consociate
- per motivi di pubblico interesse in qualsiasi momento previa comunicazione A.R. 60 gg.

DISPOSIZIONI TECNICHE

Art. 17

GIORNI E ORARI DI APERTURA

Il servizio verrà erogato nei seguenti giorni e con le seguenti modalità

Orario Estivo dal 1 ° marzo

Lunedì	apertura ore 8,00 chiusura ore 21,00
Martedì	apertura ore 8,00 chiusura ore 21,00
Mercoledì	apertura ore 8,00 chiusura ore 21,00
Giovedì	apertura ore 8,00 chiusura ore 21,00
Venerdì	apertura ore 8,00 chiusura ore 21,00
Sabato	apertura ore 8,00 chiusura ore 21,00
Domenica	apertura ore 8,00 chiusura ore 21,00

Orario Invernale dal 1° novembre

Lunedì	apertura ore 8,00 chiusura ore 19,00
Martedì	apertura ore 8,00 chiusura ore 19,00
Mercoledì	apertura ore 8,00 chiusura ore 19,00
Giovedì	apertura ore 8,00 chiusura ore 19,00
Venerdì	apertura ore 8,00 chiusura ore 19,00
Sabato	apertura ore 8,00 chiusura ore 19,00
Domenica	apertura ore 8,00 chiusura ore 19,00

Su richiesta della ASSOCIAZIONE/coop, previa autorizzazione dell' ENTE, sarà possibile modificare gli orari e i giorni di apertura del servizio al fine di rispondere alle esigenze dell'utenza.

Art. 18

ELEMENTI STRUTTURALI DEL SERVIZIO

il servizio prevede per la ASSOCIAZIONE/coop la gestione di un'area di pertinenza, della struttura, degli impianti di approvvigionamento e tecnologici, dell'apparecchiatura per l'erogazione dell'acqua e per la gasificazione , della gettoniera e del sistema di controllo dell'erogazione. Tutto quanto indicato viene fornito con planimetrie e documentazione tecnica specifica.



Per **area di pertinenza** si intende le superfici indicate nelle planimetrie fornite all'atto della consegna del servizio ovvero le superfici occupate dalla struttura e dell'area circostante al fine di delimitare le responsabilità ed il luogo di esecuzione del servizio.

Per **impianti** si intendono la rete di approvvigionamento idrico, elettrico, dell'anidride carbonica e fognario necessari al buon funzionamento delle apparecchiature. L'impianto idrico prevede l'allacciamento alla rete idrica comunale con posizionamento di un contatore intestato al Comune. L'impianto elettrico, a norma ai sensi della legge 46/90 prevede l'allacciamento alla rete elettrica con posizionamento di un contatore intestato alla ASSOCIAZIONE/coop. L'impianto per l'anidride carbonica prevede l'allacciamento ad una bombola rifornibile ricaricabile tramite allacciamento esterno. L'impianto fognario prevede l'allacciamento alla rete fognaria comunale.

Tutti gli impianti devono essere a norma secondo le leggi vigenti e l'ENTE si impegna a fornire copia della documentazione relativa (tipologia impianto, caratteristiche tecniche).

L' ENTE si impegna a fornire alla ASSOCIAZIONE/coop copia della documentazione relativa alle apparecchiature oltre ai manuali per il loro funzionamento relativamente alle apparecchiature per l'erogazione dell'acqua e alla gettoniera installate nei locali.

Art. 19

LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

La ASSOCIAZIONE/coop si farà carico della manutenzione ordinaria di quanto riportato all'articolo precedente al fine di garantire il servizio. Invece l'ENTE si farà carico della manutenzione straordinaria sempre di quanto riportato all'articolo precedente. Nel caso di comprovato danno, manomissione o cattiva gestione che richieda interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria la ASSOCIAZIONE/coop dovrà provvedere al ripristino di luoghi e impianti danneggiati.

Sarà la ASSOCIAZIONE/coop responsabile della manutenzione delle apparecchiature di distribuzione dell'acqua. Pertanto la ASSOCIAZIONE/coop, se non può provvedere in proprio, ha la facoltà di stipulare un idoneo contratto di manutenzione ordinaria delle apparecchiature, che comunque sarà sottoposto all'approvazione sia dell'ENTE che dal C.A.P., con la società costruttrice o altro soggetto in possesso della necessaria competenza professionale e a controllare che vengano rispettati i tempi e le modalità previste dal contratto.

Art. 20

CUSTODIA E CONTROLLO

Il servizio si esplica nella custodia dell'impianto, ovvero nella apertura e chiusura negli orari stabiliti dello stesso, custodia della struttura nelle forme più adeguate, controllo e monitoraggio dei consumi e controllo degli impianti. A seguito dell'apertura giornaliera dell'impianto si provvederà all'avvio dello stesso per verificare il funzionamento.

Art. 21

PULIZIA E PRODOTTI PER LA PULIZIA

Tutto il materiale per la pulizia della struttura dovrà essere delle migliori qualità e a norma di legge.

I prodotti impiegati dovranno essere forniti nella confezione originale, sulla quale dovranno essere indicate, a norma di legge, la provenienza, la composizione ed eventuali classi di tossicità (per i detersivi), e dovranno preferibilmente contenere elementi il meno possibile tossici. Sarà cura della ASSOCIAZIONE/coop provvedere alla pulizia dell'area di pertinenza da cartacce e quant'altro deturpi il decoro dell'area.

Art. 22 APPROVIGIONAMENTI

La ASSOCIAZIONE/coop sarà responsabile dell'approvvigionamento costante e regolare dell'anidride carbonica, al fine di evitare interruzioni dell'erogazione dell'acqua gasata. Sarà cura e responsabilità della ASSOCIAZIONE/coop monitorare i consumi e organizzare l'approvvigionamento del gas, garantendo la presenza di una persona all'atto effettivo dell'erogazione. Sarà a carico della ASSOCIAZIONE/coop ogni onere derivante dalla contrattazione e dall'acquisto del gas oltre alla stipula di un contratto di fornitura. La ASSOCIAZIONE sarà responsabile dell'approvvigionamento costante e regolare dell'acqua al fine di evitare interruzioni dell'erogazione del servizio. In tal senso l' ASSOCIAZIONE/coop è obbligata a comunicare tempestivamente all'ENTE erogatore l'anomalia. Sarà cura e responsabilità della ASSOCIAZIONE/coop monitorare i consumi. Per quanto concerne i controlli sarà cura e competenza dell' ENTE e dei soggetti preposti controllare ed analizzare le acque erogate fornendo idonea comunicazione all'utenza.

Art. 23 MIGLIE

La ASSOCIAZIONE/coop ha facoltà di proporre all'ENTE migliorie relativamente alla struttura, alle apparecchiature, alla visibilità della struttura e agli approvvigionamenti atte a migliorare l'erogazione e la fruibilità del servizio. L' ENTE avrà il compito di valutare le proposte e definire le modalità di attuazione e le eventuali quote di partecipazione. Non sono ammesse varianti alle strutture e ai servizi non approvate dall'ENTE.

Art. 24 SEGNALAZIONE DISFUNZIONI/ATTI VANDALICI

La ASSOCIAZIONE/coop avrà il compito di segnalare tempestivamente al Settore Qualità Urbana e nello specifico al referente all'uopo incaricato e comunque all' ENTE con ogni mezzo idoneo (preferibilmente via fax o e-mail) ogni disfunzione relativa alla struttura, agli impianti, agli approvvigionamenti e alle apparecchiature. Dovrà essere altresì sempre tempestiva la comunicazione relativa ad atti vandalici e di manomissione degli impianti con relativa comunicazione alla Polizia Locale e se richiesto alle Forze dell'ordine preposte.

Art. 25 INFORMAZIONI DI LEGGE

Il gestore provvederà a sistemare sulla struttura le idonee comunicazioni informative sul servizio erogato, sulla qualità delle acque, sugli orari e tutte le informazioni che riterrà utili e quant'altro previsto dalla legge.



Art. 26
PUBBLICITA' E PROMOZIONI

L'ENTE si impegna a dare la massima pubblicità al servizio attraverso i propri organi informativi, anche attraverso la diffusione di materiale predisposto dalla ASSOCIAZIONE/coop la quale a sua volta si impegna a predisporre materiale informativo e si impegna a proporre all'ENTE azioni volte alla promozione del servizio. Qualora le iniziative promozionali dovessero coinvolgere soggetti terzi e/o sponsor l'ASSOCIAZIONE/coop si impegna a dare comunicazione all'ENTE.

Si specifica che tutte le iniziative dovranno essere concordate ed autorizzate dall'Ente.

Non sono comunque ammesse iniziative per le quali sia stato espresso un dissenso da parte dell'ENTE.

Art. 27
VARIE

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato si fa riferimento alle norme di legge e all'accordo tra le parti. Eventuali modifiche del capitolato possono essere formulate da ambo le parti e decise congiuntamente al fine di rendere lo strumento operativo più aderente al servizio erogato.

ALLEGATI

- A- Convenzione
- B - Planimetria



**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI E LA ASSOCIAZIONE/COOPERATIVA
.....PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA CASA DELL'ACQUA**

Il COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI e la stipulano la presente convenzione.

In data gg/mm/aaaa tra il comune di Sesto San Giovanni (che di seguito per brevità sarà chiamato ENTE) con sede a Sesto San Giovanni Piazza della Resistenza 20 Codice Fiscale - 02253930156 – Partita IVA 00732210968 – rappresentato da xxx nato a xxxx, abilitato alla sottoscrizione del presente atto

e

la ASSOCIAZIONE/COOPERATIVA..... con sedec.f. iscritta al registro regionale del volontariato/cooperative al n.con decreto
.....
.....

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto della convenzione

È affidato alla ASSOCIAZIONE/COOP. lo svolgimento delle seguenti attività: **SERVIZIO DI GESTIONE DELLA CASA DELL'ACQUA** sito a SESTO San GIOVANNI presso i Giardini di Spazio Arte.

La gestione della Casa dell'Acqua comporta:

- 1) Attività di apertura e chiusura dell'impianto;
- 2) Pulizia dell'impianto (operazioni di pulizia e igienizzazione)
E' autorizzata sottoscrizione del contratto di manutenzione/sanificazione dell'impianto idrico con società specializzata indicata da C.A.P. e comunque preventivamente accettata dall'ENTE;
- 3) Pulizia aree esterne all'impianto
- 4) Controllo dei presidi di monitoraggio/contenimento animali intrusi
- 5) Controllo dei livelli e dei manometri.
E' autorizzata la sottoscrizione del contratto di riempimento del serbatoio del gas criogenico con società specializzata indicata dal C.A.P. e comunque preventivamente accettata dall'ENTE
- 6) Piccola manutenzione
- 7) Uscita su chiamata per segnalazione di malfunzionamento
- 8) Ritiro monete

Art. 2 – Durata

La presente convenzione ha la durata dal xxx al xxx, pari a 12 mesi

Art. 3 - Obblighi della ASSOCIAZIONE/COOPERATIVA

Per quanto riguarda gli obblighi della ASSOCIAZIONE/COOP. si rimanda al CAPITOLATO D'ONERI.

La ASSOCIAZIONE/coop. si impegna, tra l'altro:

- a) a nominare un referente contrattuale e responsabile dello svolgimento delle attività,
- b) ad inquadrare l'eventuale personale nell'ambito degli standard stabiliti dall'Ente Pubblico per i servizi convenzionali o accreditati e secondo i C.C.N.L.;
- c) a rispettare le norme e procedure previste dalla legge, ovvero, per gli eventuali rapporti di lavoro diversi da quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, a corrispondere i compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo,
- d) ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro,
- e) ad assumersi qualsiasi responsabilità ed onere nei confronti dell' ENTE o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione del servizio,
- f) a trattare con la dovuta riservatezza tutte le informazioni relative alle situazioni soggettive delle persone eventualmente inserite nell'attività lavorative secondo la normativa vigente in materia di privacy,
- g) a seguire e rispettare le indicazioni e le modalità esecutive ed ogni altro criterio operativo previsti nel capitolato d'oneri allegato alla presente convenzione.

Art. 4 – Obblighi dell' ENTE

Per quanto riguarda gli obblighi dell' Ente si rimanda al Capitolato D'oneri.

Art. 5 – Consorzi

L'eventuale subentro alla ASSOCIAZIONE/Coop. nella gestione della concessione da parte di una associazione consorziata deve essere autorizzato dall' Ente.

Art. 6 – Risoluzione della convenzione

La presente convenzione può essere risolta dai due contraenti nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a :

- grave inadempimento della ASSOCIAZIONE/coop,
- inadempimenti dell'ENTE relativi al mancato avvio del servizio di erogazione.

È causa di risoluzione della convenzione la cancellazione della ASSOCIAZIONE/Coop dal Registro Regionale, fatta salva la volontà da parte dell'ENTE, sulla base di provvedimento motivato, di fare procedere la convenzione sino alla sua naturale scadenza.

Le ulteriori condizioni di risoluzione della convenzione vengono riportate all'art. 16 del CaPITOLATO D'Oneri.

Art. 7 – Clausola di recesso consensuale delle parti

Qualora dovesse verificarsi l'impossibilità di raggiungere l'equilibrio finanziario e qualora l'ENTE non valuti forme di sostegno dell'iniziativa, la ASSOCIAZIONE/Coop ha la facoltà di recedere



dalla convenzione senza ulteriori oneri, dandone comunicazione all'ENTE con almeno 90 gg di preavviso con R.R.

Art. 8 – Risoluzione delle controversie

Le parti si impegnano ad esperire ogni tentativo di amichevole composizione di qualsiasi controversia dovesse insorgere in dipendenza della presente convenzione.

In caso di mancata intese, ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti relativa all'interpretazione e all'applicazione del presente contratto sarà devoluta alla cognizione di un collegio Arbitrale costituito da tre membri così nominati:

uno dal ricorrente, uno dai resistente e il terzo di comune accordo o in mancanza, su ricorso della parte più diligente, dal Presidente del tribunale di Monza.

Il ricorso agli arbitri deve essere proposto a pena di decadenza nel termine di trenta giorni dalla comunicazione dell'atto che determina la controversia.

Gli arbitri decidono in modo rituale quali mandatarî delle parti ai sensi degli articoli 810 e seguenti del Codice di Procedura Civile.

Il Collegio decide entro novanta giorni dall'accettazione dell'ultimo arbitro.

Le decisioni del Collegio sono definitive salvo i casi per i quali la legge ne consenta l'impugnazione davanti all'autorità giudiziaria.

Art. 9 – Spese di stipula della convenzione

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula della presente convenzione sono a carico della ASSOCIAZIONE/coop.

Art. 10 – Allegati alla convenzione

Sono parte integrante della presente convenzione i seguenti allegati:

- Capitolato d'oneri firmato per accettazione,
- Copia del certificato (autocertificazione) dell'iscrizione all'Albo Regionale,
- Planimetria.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

L' ENTE nomina quale responsabile del procedimento il Signor xxxx cui la ASSOCIAZIONE/coop si rivolgerà per qualsiasi problema di carattere organizzativo, gestionale e amministrativo.

Letto confermato e sottoscritto

PER LA ASSOCIAZIONE/Coop.

PER IL COMUNE